



Il R. Commissario

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

Visti gli atti relativi ai demani di Colletorto-

Visto il decreto Commissariale 15 marzo 1928, emesso ai sensi e per gli effetti degli art. 1 e 3 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, con il quale l'ing. Mario Vocca da Napoli fu nominato istruttore-perito per la sistemazione dei demani di quel Comune-

Atteso che con ordinanza Zurlo del 6 dicembre 1811 fu proceduto alla liquidazione dei diritti dell'Università sopra i fondi ex feudali Macarico e Tufillo, Masseria di Collejamane e Bosco dell'Isca e con altra ordinanza 28 maggio 1814 furono approvate le relative operazioni di quotizzazione-

Atteso che, giusta la nota del Podestà di Colletorto in data 13 giugno 1934, non vi furono in quel Comune abbandoni od alienazioni nel termine del divieto delle 223 quote assegnate con ordinanza 18 giugno 1881 sovraneamente sanzionata il 20 agosto successivo-

Poichè, per effetto della dichiarazione di cui alla ordinanza 9 gennaio 1872 del Commissario Ripartitore Mazzoleni, ritenuta dal Consiglio di Stato quale atto giudiziario e perciò passata in giudicato per difetto di impugnazione, si debbono riconoscere di natura patrimoniale i cento ettari boscosi, tuttora in possesso del Comune del fondo denominato Colleiamane o Sterparone-

Vista la nota del Ministero di Agricoltura e Foreste in data 13 giugno 1934 con la quale si condivide il parere di questo Ufficio per la dichiarazione di non luogo al compimento di operazioni demaniali nel Comune di Colletorto-

P.T.M.

Dichiara non esservi luogo ad ulteriori operazioni nel Comune di Colletorto per essere stata già compiuta la sistemazione dei demani-

Il presente decreto sarà pubblicato all'albo pretorio a norma di legge-

Napoli 28 giugno 1934.XII.

IL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO

R.COMMISSARIO

Assariti



MUNICIPIO DI COLLETORTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io qui sottoscritto Segretario Comunale di aver fatto affiggere, all'Albo Pretorio di questo Comune, il decreto col quale si dichiara non essere luogo ad operazioni demenziali in questo Comune, per la durata di un mese e cioè dal 29 Giugno al 29 Luglio c.a., come può testimoniare questo Messaggero comunale sig. Gelsi Teodoro, e che contro lo stesso non sono state prodotte opposizioni nè reclami di sorta.

Colletorto, 29 Luglio 1934. XII^o.



IL SEGRETARIO COMUNALE.
(Cosme Guglielmi)

inv. 31/7/34